

# door

la Repubblica

WE DREAM IN COLOUR

Milano, Sede centrale di la Repubblica, Sped. Abbi. Post. Art. 1, Bollog. 48/04  
Distribuzione in abbonamento, abbonamenti a € 4,00 e il prezzo di spacciato

9 771970 414139

COVER STORY Una townhouse nella Milano Arcobaleno. PORTE APERTE Qui nasce la magia di Fornasetti. LUOGHI DEL CUORE Abel Ferrara racconta Roma. IN VIAGGIO La Londra dei billionaires, il museo delle 1.846 ricette. LIGHTS ON! Gli artisti della luce e le novità di prodotto



## MUSICA IN TAVOLA

La passione per la chitarra del designer fiorentino Mario Luca Giusti prende la forma di una brocca nata come un omaggio a Sister Rosetta Tharpe, la donna che ha inventato il rock'n'roll

È una storia nella storia quella che racconta l'ultima creazione di Mario Luca Giusti. Un omaggio, sin dal nome di questa brocca classica e al tempo stesso fuori dagli schemi, che il designer fiorentino ha voluto dedicare alla donna che ha inventato il rock'n'roll. E alla sua passione per la chitarra. Perché prima di Elvis Presley e di Chuck Berry, prima di Johnny Cash o di Little Richard c'è sta-

ta lei: Sister Rosetta Tharpe, che negli Stati Uniti degli anni Trenta ha unito gospel e blues, spiritualità e rivoluzione. Realizzata in Syntetic Crystal, un materiale acrilico che simula l'eleganza senza tempo del cristallo intagliato a mano garantendo resistenza e praticità, Sister Rosetta punta a «sorprendere» con l'effetto delle bolle in rilievo sulla superficie arrotondata. I colori: rosso rubino

e verde, blu e ambra in contrasto con le versioni bianche o trasparenti. Anche nella scelta cromatica l'unione di classico e «carattere trasgressivo». Una cifra stilistica della maison fondata da Giusti nel 2007, che ama reiventare in chiave contemporanea la tradizione degli oggetti di design - piatti, bicchieri, tazze e tazzine - che arredano la tavola e non solo. — ALESSIA GALLIONE

## LA SERA ANDAVAMO IN VIA VENETO

Installazioni, opere d'arte e ceramiche d'autore: così, un ristorante di Roma prova a interpretare gli stati d'animo. Dalle sale ai menu



Quattro anime racchiuse in quattro sale: Joyful, Lucky, Intrepid, In Love. Sabrina Corbo ha concepito così il nuovo ristorante romano Allegro, che riaccende le luci della Dolce vita su via Veneto. In un'atmosfera piena di colore, un grande sole dà il benvenuto all'entrata, dove il lungo bancone in legno e bronzo dello scultore Marco Riccardi domina la scena, illuminato dall'installazione *Where the Stars Align* del light designer

Moritz Waldemeyer. La ceramista francese Marie Daâge arreda la tavola e invita a gustare la cucina dell'executive chef Daniele Creti, con diversi menu da scegliere in base agli stati d'animo. In ogni ambiente i decori sono realizzati a mano, dalle 500 rose di porcellana di Capodimonte della sala In Love alle opere in bronzo dorato dello scultore partenopeo Lello Esposito della zona Lucky. — MICOL PASSARIELLO

## CORNICI DI LUCE

Un nuovo modo di vivere la soglia per trasformare la porta in una scenografia che arreda

Controluce è la porta battente filomuro con strip Led integrata a due temperature di colore: bianco caldo e bianco naturale. Sviluppata da Scigno e progettata da Egidio Panzera Architect, una rivoluzione del concetto di soglia grazie all'emozione della luce. Spenta, si integra nel muro; accesa, il segmento luminoso crea una scenografia d'arredo che impreziosisce gli interni. Disponibile con traverso, per un disegno più definito, e senza, con tagli di luce a tutt'altezza. — A. P.

